ILTEMPO

martedì 4 marzo 2025

VASCELLO

«Edipo Re» l'eterno dissidio tra colpa e fato

ooo Da stasera al 9 marzo il Teatro Va-scello ospita «Edipo re» di Sofocle con traduzione di Fabrizio Sinisi, adattamento e regia di Andrea De Ro-sa, con Francesca Cutolo, Francesca Della



Monica, Marco Foschi, Roberto Latini, Frédérique Loliée, Fabio Pasquini, con scene di Daniele Spanò, luci di Pasquale Mari, suo-no di G.U.P. Alcaro, costumi di Graziella

Pepe.
Considerato il modello della tragedia per eccellenza, «Edipo re» di Sofocle rappresenta il simbolo universale dell'eterno dissidio tra libertà e necessità, tra colpa e fato. Arrivato al potere grazie alla sua capacità di «far luce attraverso le parole», Edipo è costretto a riconoscere, attraverso una traumatica inchiesta sul suo passato, la drammatica verità delle ultime, desolate, parole del Coro: «Non dite mai di un uomo che è felice. «Non dite mai di un uomo che è felice, finché non sia arrivato il suo ultimo giorno». T.D.M.